

Tamron SP AF 28-75mm f/2.8 XR Di LD Asph. IF Macro

Nitidezza - MTF	★★★★★
Distorsione	★★★★☆
Vignettatura	★★★★★
Diaframma	★★★★☆



L'opinione

di
Sergio Namias
direttore del
Centro Studi Progresso Fotografico

Il Tamron SP AF 28-75mm f/2.8 è un universale che è venduto sia con innesto Canon, che Minolta, Nikon e Pentax.

La serie delle ottiche Tamron Di (Digitally integrated), alla quale appartiene quest'ottica, è stata progettata per l'utilizzo sia sulle fotocamere analogiche che su quelle digitali. Questi obiettivi infatti sono in grado di coprire l'intero formato 35 mm, e risultano quindi compatibili con tutte le fotocamere reflex in commercio, le digitali a formato ridotto APS-C, le digitali a formato superiore, come le Canon 1Ds MarkII e 5D, ed anche quelle a pellicola.

Esse si distinguono poi dalle ottiche tradizionali progettate per le fotocamere analogiche per una per una resa particolarmente elevata sulle frequenze spaziali superiori, caratteristica questa indispensabile per consentire risultati di alta qualità sui formati ridotti, ma i cui benefici risultano altrettanto evidenti anche sul pieno formato: si tratta cioè di obiettivi molto buoni (non possiamo ovviamente garantire questa affermazione per obiettivi non sottoposti a test MTF, tuttavia essa sicuramente è vera per l'obiettivo provato su questo fascicolo).

Si tratta di uno zoom molto interessante in quanto copre una gamma di focali non eccessivamente ampia, 2,7X, ma con una luminosità notevole, f/2,8, costante su tutte le focali.

Esso è inoltre dotato di interessanti prestazioni in macro, con una distanza minima di messa a fuoco di 33 cm su tutte le focali, che si traducono a 75mm in un rapporto di ingrandimento di 1: 3,92, non paragonabile con quello di un tradizionale obiettivo macro a focale fissa, ma comunque utile per moltissime applicazioni.

Un'altra caratteristica importante di questo zoom è l'utilizzo di lenti XR (Extra Refractive Index), ovvero ad alto indice di rifrazione. Si tratta di lenti che consentono di realizzare ottiche molto compatte, che sono state spesso utilizzate da Tamron per gli zoom con focali molto lunghe; qui il vantaggio è piuttosto limitato in quanto la focale massima è relativamente corta, solo 75mm, tuttavia il loro utilizzo ha consentito di realizzare uno zoom davvero compatto e leggero.

Lo schema ottico è piuttosto elaborato, con ben 16 lenti raccolte in 14 gruppi; sono presenti ben 4 lenti asferiche ibride, ottenute cioè depositando uno strato plastico su una superficie sferica in vetro, e addirittura 3 lenti in vetro a bassa dispersione LD. Il diaframma è costruito con 7 lamelle.

La lente frontale non ruota né durante la zoomata, né durante la messa a fuoco che avviene con lo spostamento di elementi interni (Internal Focus); possono essere quindi utilizzati agevolmente anche i filtri polarizzatori.

La ghiera di messa a fuoco è abbastanza ampia, tuttavia non viene disabilitata durante l'uso AF, e quindi può crearsi qualche interferenza con la mano del fotografo.

Non è pratica la correzione manuale della messa a fuoco automatica poiché la ghiera risulta piuttosto dura, dato che il motore è direttamente accoppiato ad essa. Occorre quindi disaccoppiarlo tramite l'apposita levetta presente sul corpo dell'obiettivo.

E' presente una levetta che consente di bloccare lo zoom sulla focale minima, per evitarne l'allungamento accidentale durante il trasporto.

A corredo è fornito un ampio paraluce in plastica sagomato a tulipano, con attacco a baionetta. La resa ottica è anche in questo caso ottima, tuttavia profondamente diversa da quella del Canon 24-70. Nei grafici relativi alla nitidezza sul pieno formato è presente una fascia grigia molto ampia sulle focali medio corte, che testimonia una grande differenza di comportamento tra il centro, fortemente ottimizzato, ed i bordi che appaiono più penalizzati. Si tratta di prestazioni ottime, tuttavia inferiori a quelli dell'obiettivo Canon.

Passando su formati più piccoli, come quelli della Nikon D50 o della Canon 350D, la resa ai bordi estremi viene esclusa, cosicché diventa prevalente la qualità al centro; ne consegue che le differenze con il Canon 24-70, si riducono molto, ed anzi sulle focali più corte abbiamo un miglior comportamento da parte del Tamron.

L'alta qualità di questo obiettivo traspare anche da una buona correzione della distorsione, presente leggermente solo alla focale minima, da un ottimo contenimento della vignettatura; discreta la precisione del diaframma.

In conclusione: il Tamron è un'ottica altamente raccomandabile, soprattutto per l'utilizzo con fotocamere di formato APS-C. Per il pieno formato, costo permettendo, risulta invece preferibile il Canon 24-70/2,8.

TAMRON

SP AF 28-75mm f/2.8 XR Di LD Asph. IF Macro



Prezzo 489 Euro
Num. serie 004621
Costruzione 16 elementi, 14 gruppi
Fuoco min. 0.33 m (1:3.92)
Innesto Canon, Minolta, Nikon, Pentax

Filtri \varnothing 67 mm
Diametro 73 mm
Lunghezza 92 mm
Peso 510 g

È un obiettivo dotato d'una nitidezza eccezionalmente elevata al centro, ed un po' più limitata ai bordi. La sua resa è ottima su tutti i formati, tuttavia esso è particolarmente indicato per quelli ridotti APS-C, utilizzati dalla Nikon D50 e dalla Canon 350D, sui quali vengono escluse le parti periferiche dell'immagine. L'alta qualità di questo obiettivo traspare anche da una buona correzione della distorsione e da un ottimo contenimento della vignettatura.

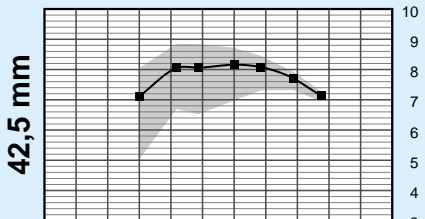
su Canon 5D o pellicola



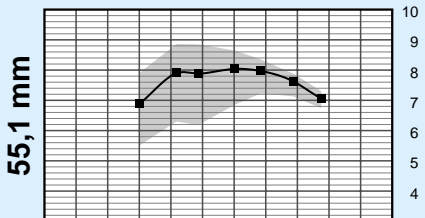
Giudizio: ottimo



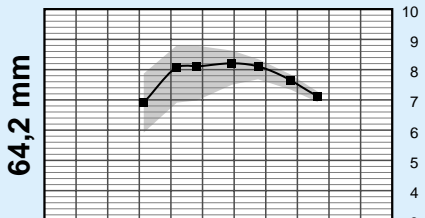
Giudizio: molto buono



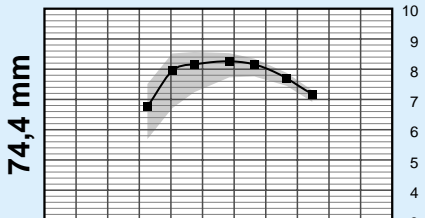
Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono

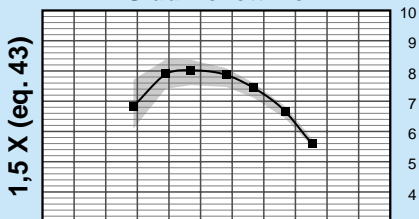


APERTURA DEL DIAFRAMMA

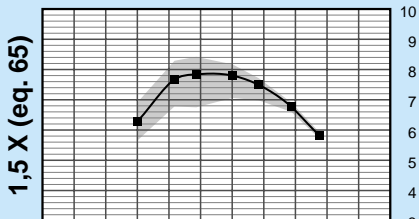
su Nikon D50 o D2X



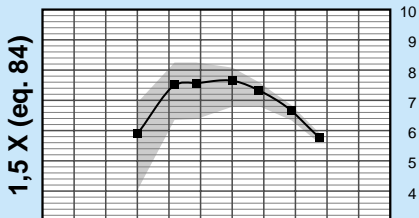
Giudizio: ottimo



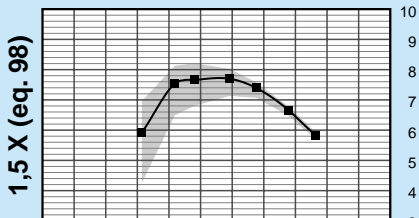
Giudizio: molto buono



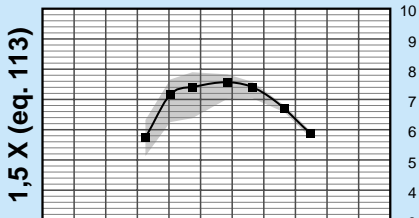
Giudizio: buono



Giudizio: buono



Giudizio: buono

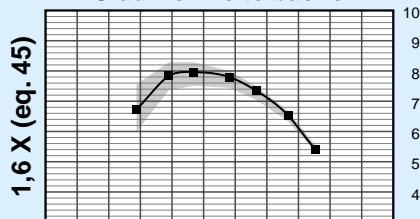


APERTURA DEL DIAFRAMMA

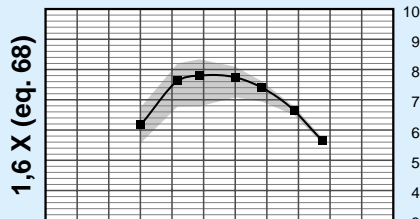
su Canon 350D o 20D



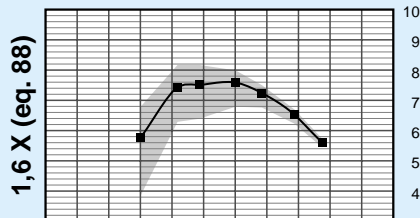
Giudizio: molto buono



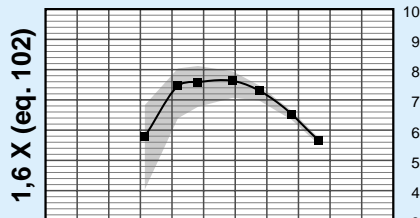
Giudizio: molto buono



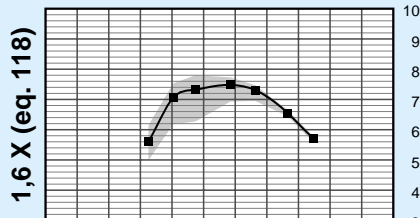
Giudizio: buono



Giudizio: discreto



Giudizio: discreto



APERTURA DEL DIAFRAMMA

TAMRON

SP AF 28-75mm f/2.8 XR Di LD Asph. IF Macro

DISTORSIONE

VIGNETTATURA

DIAFRAMMA

su Canon 5D o pellicola

su Nikon D50 o D2X

su Canon 350D o 20D

